



COMUNE DI TORPE'

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 21 del 14/04/2022	Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e conseguenti variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011.-
--	---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **10:30** nella sala consiliare del Comune di Torpè, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Sanna Martino Giovanni	Si	
Vicesindaco	Bacciu Gian Giacomo	Si	
Assessore	Satta Enrico	Si	
Assessore	Zirottu Marco	Si	
Assessore	Ladu Stefania	Si	

Presenti: **5**

Assenti: **0**

Assume la presidenza **Martino Giovanni Sanna** in qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni verbalizzanti, consultive e referenti **Dott.ssa Graziella Deledda** in qualità di **Segretario Comunale**.

La seduta è **Segreta**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;

Considerato che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato Decreto Lgs, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del Decreto Lgs 118/2011 il quale stabilisce:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Preso atto che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali; Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere.” ...”;

Atteso che i Responsabili di servizio hanno provveduto ad effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 2020 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza oppure lasciare a residuo sulla base dello stato dell'obbligazione-prestazione giuridicamente perfezionata;

Ritenuto di dover conseguentemente procedere al riaccertamento ordinario di tali residui attivi e passivi;

Considerato che le re-imputazioni dei residui, comportano variazioni al bilancio provvisorio 2022/2024 consistenti nella iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;

Visto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio provvisorio 2022 risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2022
Residui passivi reimputati	156.910,96
Residui attivi reimputati	0,00
Fondo pluriennale vincolato	156.910,96

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2022
Residui passivi reimputati	820.620,18
Residui attivi reimputati	0,00
Fondo pluriennale vincolato	820.620,18

Totale Fondo Pluriennale vincolato € **977.531,14**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di Previsione 2022/2024

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2021 e precedenti alla data del 31.12.2021, così come indicato nell'allegato prospetto A) al presente provvedimento contenete l'elenco dei residui attivi e prospetto B) residui passivi al 31/12/2021, con l'indicazione dei residui attivi conservati, dei residui attivi cancellati definitivamente, e dei residui attivi reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura, inoltre, l'elenco dei residui passivi cancellati definitivamente e dei residui passivi reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
2. Di dare atto che a seguito alle operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi si determina il Fondo Pluriennale Vincolato, a copertura degli impegni reimputati, per la parte corrente in un valore di €. 156.910,96 e per la parte capitale di €. 820.620,18, per un totale di €.977.531,14;
3. Di approvare inoltre, le conseguenti variazioni agli stanziamenti del redigendo Bilancio di previsione 2022/2024 conseguenti all'attività di riaccertamento di cui al punto 1) illustrate nel prospetto allegato C) "8/1 Dlgs.118/2011" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Martino Giovanni Sanna	Segretario Comunale Dott.ssa Graziella Deledda
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**.

Il Responsabile del Servizio
Spanu Giovanna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Spanu Giovanna

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva **decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione** non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000).

Torpè, 22/04/2022

Segretario Comunale
Dott.ssa Graziella Deledda

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **22/04/2022** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Torpè, 22/04/2022

Segretario Comunale
Dott.ssa Graziella Deledda

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Torpè, 22/04/2022

Il Responsabile del Servizio
Spanu Giovanna